



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1595**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Approvazione dell'atto costitutivo e del regolamento del Consorzio denominato "Centro Servizi Condivisi", istituito dalle società strumentali della Provincia ai sensi del comma 3bis dell'articolo 7 della L.p. n. 27/2010.

Il giorno **02 Agosto 2013** ad ore **08:00** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

ALBERTO PACHER

Presenti:

ASSESSORI

**MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**

Assenti:

**TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
UGO ROSSI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

GIOVANNI GARDELLI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con deliberazione n. 763 di data 19 aprile 2013, la Giunta provinciale ha dato attuazione a quanto previsto dal comma 3 bis dell'articolo 7 della L.p. n. 27/2010, introdotto con l'articolo 2, comma 3 della L.p. n. 25 del 2012 (legge finanziaria provinciale 2013). Tale disposizione prevede quale strumento per il perseguimento di processi di semplificazione, razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza del sistema pubblico provinciale, l'attivazione di un centro di servizi condivisi per la gestione unitaria delle funzioni di supporto interno delle società strumentali della Provincia. La norma prevede altresì che, nel rispetto dell'ordinamento comunitario, il centro possa fornire servizi agli altri enti strumentali della Provincia e alle aziende di promozione turistica.

Con la citata deliberazione, la Giunta provinciale ha quindi impartito apposite direttive affinché le società strumentali della Provincia pervenissero alla costituzione, entro il 30 giugno 2013, di un centro di servizi condivisi, a struttura consortile, per la gestione unitaria delle risorse umane, degli affari generali, legali, contabili e finanziari, dei sistemi informativi e di altre funzioni di carattere generale.

Per quanto attiene alle modalità operative, è stato previsto che le società dovessero costituire uno specifico gruppo di lavoro, con la partecipazione di tutte le società strumentali e con il coordinamento di Trentino Sviluppo Spa, tenuto conto delle specifiche competenze della stessa in materia, al fine di addivenire a scelte condivise in relazione alla forma giuridica del centro, alla governance e alle altre caratteristiche dello stesso, fermo restando che lo statuto del centro è soggetto ad approvazione preventiva della Provincia.

Con riferimento alle attività che saranno svolte dal centro, la deliberazione n. 763/2012 ha previsto, tenuto conto della necessaria preventiva armonizzazione dei sistemi informativi e operativi delle società per lo svolgimento di alcune attività, l'attivazione dei servizi in due distinte fasi. Nella prima fase, che prevede l'attivazione da parte del centro nella gestione di almeno due servizi entro il 1° novembre 2013, rientrano i servizi afferenti l'internal audit, la qualità, la sicurezza; gli affari legali; la pianificazione e aggregazione degli acquisti; la segreteria e gli affari generali; l'organizzazione e il personale. Nella seconda fase rientrano i servizi afferenti i sistemi informativi; le attività afferenti l'amministrazione, la finanza e il controllo; il ciclo di approvvigionamento di beni e servizi.

Resta invece esclusa dalle attività del centro servizi condivisi quella del cash pooling, in considerazione dell'affidamento a Cassa del Trentino Spa dell'attività di coordinamento nella gestione della liquidità delle società controllate della Provincia.

Per l'attivazione del centro è stata prevista l'elaborazione, da parte del gruppo di lavoro, di un piano di fattibilità e di un piano economico-finanziario contenenti anche i tempi di attivazione dei servizi in favore delle società, in coerenza con quanto sopra previsto, che devono essere inviati preventivamente alla Giunta provinciale.

Con nota prot. 8124PRES/as di data 12 giugno 2013, Trentino Sviluppo Spa ha inviato alla Provincia lo schema dell'atto costitutivo del consorzio, del regolamento consortile, il calendario attuativo ed un documento recante principi e criteri per la costruzione del piano economico-finanziario del centro.

In relazione all'esigenza di talune limitate integrazioni richieste dalla Provincia, con nota prot. n. 10846 PRES/as di data 26 luglio 2013 Trentino Sviluppo ha ritrasmesso la documentazione ed in particolare lo schema dell'atto costitutivo e del regolamento consortile del Consorzio "Centro Servizi Condivisi" approvati dai Presidenti delle società strumentali.

L'operatività del "Centro Servizi Condivisi" impatterà sia direttamente sulle attività di back-office delle società strumentali, sia su quelle di front-office, in considerazione dell'interconnessione tra i due ambiti, rendendo necessaria una riconsiderazione complessiva dei processi organizzativi e gestionali interni alle società medesime. Conseguentemente, con il presente provvedimento si propone di prevedere che le società, entro due mesi dall'avvio dell'attività del Centro, debbano procedere, ove necessario, alle opportune integrazioni dei piani di miglioramento di cui all'allegato A) alla deliberazione n. 2505 del 2012, al fine di raccordare gli stessi al nuovo quadro conseguente all'avvio delle attività del Centro medesimo.

Per quanto sopra premesso e rilevato,

LA GIUNTA PROVINCIALE

1. udita la relazione;
2. visti gli atti citati in premessa;
3. visto il comma 3bis dell'articolo 7 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
4. a voti unanimi, espressi nella forma di legge,

delibera

- 1) di approvare gli schemi di atto costitutivo e di regolamento del Consorzio, che verrà costituito dalle società strumentali della Provincia, denominato "Centro Servizi Condivisi", di cui agli allegati A) e B) alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Di consentire la correzione di eventuali errori materiali e modifiche di carattere non sostanziale che si rendesse necessario apportare ai predetti documenti in sede di costituzione del Centro;
- 2) di disporre che il "Centro Servizi Condivisi", entro il 15 del prossimo mese di ottobre, dovrà presentare alla Giunta provinciale il calendario attuativo per l'operatività del Centro ed il piano economico-finanziario del Centro stesso, elaborato sulla base di un programma di attivazione progressiva dei servizi coerente con il predetto calendario, che preveda già dal 1 novembre 2013 la gestione di almeno due servizi tra quelli previsti nella prima fase.
- 3) di stabilire che le società strumentali, entro due mesi dall'avvio dell'attività del "Centro Servizi Condivisi", debbano procedere, ove necessario, alle opportune integrazioni dei piani di miglioramento di cui all'allegato A) alla deliberazione n. 2505 del 2012, al fine di raccordare gli stessi al nuovo quadro conseguente all'avvio delle attività del Centro medesimo.

LT